

Dichiarazione del direttore artistico, il poeta Paolo Fabrizio Iacuzzi

“Il Tempo del Ceppo” è la manifestazione letteraria che fa da cassa di risonanza al 53° Premio letterario nazionale “Ceppo Pistoia”. Saranno quattro giorni di incontri e laboratori insieme ai grandi e ai giovani maestri della poesia. Con l'eloquente sottotitolo “Animare la poesia / Animare alla poesia” e la visione apocalittica di un globo terrestre fatto di alberi tagliati che tornano a nuova vita, ci saranno incontri, laboratori, suggestioni e riflessioni sul mondo e la poesia. Particolare attenzione verrà dedicata alle generazioni più giovani, anche con l'apertura del premio su Internet e sui *social network* che, a partire da quest'anno, accolgono spazi web dedicati all'evento. Una poesia non solo “accademica”, ma “animata”, che vede i poeti coinvolti attivamente insieme ai giurati, ai critici, agli operatori culturali, ai genitori, ai cittadini di oggi e di domani: gli alunni e gli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie e dell'università. L'idea è quella di far sì che tutti possano sentirsi parte di una piccola comunità-laboratorio che pensa e ri-pensa, attraverso la poesia, alla civiltà nella quale vive. Per una poesia che scenda dal piedistallo e torni a parlare delle persone e con le persone.